

Autunno-inverno 2012/2013



BOMBOOGIE

NAPAJURI

HARMONT&BLAINE

BEN SHERMAN

PT05

Pitti Uomo al via oggi con tante novità. E qualche incognita

ricca di novità, l'edizione numero 81 di Pitti Uomo, di scena dal 10 al 13 gennaio, si apre in un difficile momento di mercato - atteso dagli organizzatori un significativo afflusso di stranieri - ma le grandi incognite sono legate ai buyer italiani

di Carla Mercurio

Apertura con punto interrogativo per Pitti Uomo, allo start oggi a Firenze in un momento quanto mai difficile per la nostra economia. Il 2011 si è chiuso fra mille incognite e il 2012 parte con le medesime preoccupazioni. Per il menswear, che pure ha archiviato l'anno appena trascorso con un saldo positivo, grazie all'accelerazione del primo semestre (vedi pagina 1), la situazione è analoga a quella di molti altri comparti della nostra economia. Si aspetta di vedere quali saranno gli effetti delle azioni del governo sulle dinamiche dei consumi interni, mentre si scommette sui mercati emergenti, i più dinamici in questo momento, a meno di scossoni anche su quei fronti. "Per quanto riguarda la manifestazione - spiega Raffaello Napoleone, a.d. di Pitti Immagine - le aspettative sono state rispettate. Sono 1.072 i marchi presenti a questa edizione, di cui oltre 400 provenienti dall'estero; tutte le posizioni disponibili sono state occupate. Ci aspettiamo sicuramente un'affluenza importante da parte dei compratori stranieri, soprattutto quelli in arrivo dalla nazioni in progress, mentre presumiamo che l'Italia non riuscirà a mantenere il livello del gennaio dello scorso anno". E prosegue: "D'altra parte bisogna essere realistici: il sell out dell'inverno non è stato brillante e ci sono molti problemi di insoluiti". Pitti Uomo, comunque, sottolinea Napoleone, "continuerà a essere un punto di riferimento importantissimo per tutto il settore, un momento di verifica dei trend e degli orientamenti del mercato, supportato oggi anche dalle rassegne online che svolgono un ruolo complementare insostituibile". Mentre ci si interroga sui massimi sistemi dell'economia e della finanza, la rassegna prende il via con tante novità e stimoli molteplici, a partire dal tema che la identifica, **It's graphics now!** The Words of the future: 14 graphic designer selezionati da Giorgio Ca-



Un rendering dell'allestimento curato da Oliviero Baldini per il progetto It's graphics now!

muffo sono stati chiamati a esprimere il loro sguardo sul futuro tramite una parola, tradotta in immagine attraverso un logo che la rappresenta. Grazie all'intervento dell'architetto Oliviero Baldini, questo vocabolario di immagini viene messo in scena nel piazzale della Fortezza da Basso con uno speciale allestimento mobile.

Le novità più significative sulla scena nazionale e internazionale
In materia di progetti inediti, si segnala nella sala Alfa del Padiglione Centrale la presenza di **Make**, spazio allestito da Patricia Urquiola, dedicato alle nuove frontiere dell'artigianato contemporaneo. Al piano inferiore c'è **La fabbrica lenta di Bonotto**, che mette in primo piano il tessuto, come parte imprescindibile del valore di un capo e si esprime attraverso una bottega-atelier dove il lanificio veneto espone una selezione di materiali, scelti in base alla loro bellezza e alle particolarità tecnico-costruttive. Altra novità è il debutto di **Tokyo Fashion Week in Italy**, un'iniziativa in collaborazione con la Tokyo Fashion Week che porta a Firenze, negli spazi del Lyceum, alcune tra le più importanti fashion

label della scena creativa giapponese selezionate da **Yuichi Yoshii**. Grande è anche l'animazione nei vari stand. Fra le proposte più significative, la prima mondiale del progetto di ingegneria sartoriale **Herno Laminar**, realizzato dal designer **Errolson Hugh** in collaborazione con **Gore-Tex**, la presenza della linea contemporanea **McQ di Alexander McQueen**, per la prima volta a un salone al pari di **Jimmy Choo**, che ha uno spazio al Padiglione Centrale. Da non perdere anche l'interpretazione del classico contemporaneo di **Tonello** alla Cannoniera, la prima di **UpToBe**, etichetta focalizzata sul capospalla portata a Pitti da **Graziano Gianelli**, lo stand dedicato ai pantaloni di **Piatto**, il rientro di **Chester Barrie**, brand di **Savile Row**, accanto alla nuova collezione **Richard James Mayfair**. Si segnalano inoltre l'operazione di **Andrea Incontri** in partnership con l'etichetta **Habsburg di Schneiders**, che rivisita il loden in un'ottica contemporanea, la presenza della linea disegnata dal britannico **Nigel Cabourn** prendendo spunto dall'archivio dello storico marchio statunitense **Eddy Bauer** e il lancio di **A di Alcantara**, proposta di accessori che vede la collaborazione di **Leitmöiv**, **Sara Battaglia**, **Andrea Incontri** e **Caterina Gatta**. Da vedere anche la collezione **Zanon** di **Slowear**, la linea **Needles** portata dal gruppo **Nepenthes America**, l'esordiente **Chevignon Heritage** disegnata da **Milan Vukmirovic**. Tanti gli incontri e i cocktail negli stand fissati nelle diverse giornate, dalla presentazione della video story **I love Italia** ideata da **Mason's** agli appuntamenti con **Fgf Industry**, **Dekker&Kejo**, **Henri Lloyd**, **Tomبولini**, **Jesus Jeans**, **K-Way** e **Rodrigo**, per citarne alcuni. In tema di rientri, spiccano quelli di **Pepe Jeans London**, **Sabelt**, **Napapjri**, **Brookfield** e **PT Pantaloni Torino**.

news

Make, il bello dell'artigianato

La riscoperta dell'artigianato è uno dei temi forti di questa stagione. Per questo **Pitti Uomo** ha creato **Make**, nuova area speciale all'interno della Sala Alfa del Padiglione Centrale con layout di **Patricia Urquiola**, dove trovano posto pezzi unici o piccole serie realizzati con grandissima attenzione ai dettagli e soprattutto in un'ottica moderna. Naturale evoluzione di **Affinità Elettrive**, la sezione che fino a oggi aveva ospitato le espressioni più raffinate dell'artigianalità applicata alla moda maschile. **Make** accoglie nomi quali **Chapal**, **Samuel Gassmann Paris**, **Zonkey Boot**, **W-D Man**.



Un rendering dell'allestimento della nuova area Make

Firenze chiama Tokyo

Impegnata nel sostenere anche all'estero i creativi giapponesi emergenti, la **Tokyo Fashion Week** collabora con **Pitti Uomo** grazie al progetto speciale **Tokyo Fashion Week in Italy**, che porta negli spazi del Lyceum alcune delle più interessanti etichette nel panorama nipponico. L'operazione si inserisce nel **Cool Japan Strategy Promotion Program** del Ministero dell'Economia giapponese. Curatore dell'iniziativa è **Yuichi Yoshii**, che in oltre 15 anni di carriera nel fashion business ha decretato il successo di alcuni dei più importanti negozi in Giappone e che per la rassegna fiorentina ha operato una selezione di circa 20 brand e designer, fra cui **Phenomenon**, **Facetasm**, **Mastermind Japan**, **Soe**.



Yuichi Yoshii, curatore del progetto Tokyo Fashion Week in Italy

New Beat(s) new location

Si sposta al piano terra delle Costruzioni Lorenese **New Beat(s)**, l'area dedicata ai debutti assoluti. Giungono da tutto il mondo i giovani stilisti selezionati scrupolosamente, che a **Pitti Uomo** si presentano per la prima volta a un pubblico internazionale. Fra questi, **Rossoforte**, **Baruc Corazon**, **One Over One 1/1** e **Snoot**.

Valentino, special guest di Pitti Uomo, in scena a Palazzo Corsini con il menswear

dopo le giornate di fuoco in fortezza, la sera è la volta degli happening speciali che accendono la città di luci e animazione - a partire dall'evento dedicato all'ospite d'onore valentino, in programma a palazzo corsini

I tour de force tra gli stand di **Pitti Uomo** trova la logica estensione fuori dalla Fortezza, in serata, quando la città si anima per accogliere come si conviene i tanti eventi che fanno da corollario alla manifestazione. Primo fra tutti quello dedicato all'ospite d'onore **Valentino**, di scena a Palazzo Corsini la sera dell'11 gennaio con il menswear disegnato da **Maria Grazia Chiuri** e **Pierpaolo Piccioli**, che sale per la prima volta in passerella. Precede lo show della griffa, quello alla Stazione Leopolda della maison inglese **Hardy Amies** fondata nel 1946 dallo scorpiano **Sir Hardy Amies**, e oggi nella scuderia di **Li & Fung**, che successivamente invita a un dinner a Palazzo Borghese. Fra gli appuntamenti da non perdere, le passerelle di **Emiliano Rinaldi** e **Andrea Pompolio**, vincitori dell'edizione 2011 di **Who is On Next? Uomo**. Il primo è sotto i riflettori l'11 gennaio negli spazi dello Yab, storico disco-club fiorentino, il secondo il 12 all'Alcatraz. Torna inoltre alla ribalta il progetto della **Fondazione Pitti Discovery**, **Westers da uomo**, dedicato all'eleganza maschile di nuova generazione, tendenza strong in questo momento, che Pitti esprime con un evento e un'interpretazione d'autore, affidata questa stagione all'art director **Marc Ascoli**, protagonista è un gruppo di aziende italiane e internazionali che mixano

sartorialità, styling, innovazione, dettagli e concretezza (appuntamento il 12 a Villa Favard). Tra gli incontri organizzati in collaborazione con Pitti Immagine c'è ancora quello di **Everlast**, che il 9 presenta alla Biblioteca Nazionale la mostra fotografica **Strike your balance**, rassegna di immagini realizzate dal fotografo **Riccardo Cavallari** e un libro edito da **Giunti**. Il ricavato della serata sarà devoluto al **Wwf**. Altro frutto della liaison con Pitti Immagine è la presentazione della borsa "La pretiosa" di **Gherardini**, ispirata a un disegno leonardiano databile alla fine del Quattrocento, cui è dedicato un happening all'Accademia delle Arti e del Design il 10 gennaio. Fuori dalle mura della Fortezza si segnala pure l'evento di **Roy Roger's**, che il 10 inaugura la prestigiosa sede di Campi Bisenzio. La stessa sera sono on schedule l'appuntamento nella nuova boutique **Desmo** in via Tornabuoni, dove **Sara Lin** presenta la collezione a una delegazione cinese, gli happening di **Shaft Jeans** e **Pirelli PZero**, la sfilata di **Rifle** al Loft E e il "launch party" per la collezione **Ben Sherman** da **Raspini**. Da non perdere, l'11, la passerella di **U.S. Polo Assn.**, alla Ciposoteca dell'Istituto d'Arte e gli eventi di **Eton** e **Daks**. Da segnare in agenda infine, l'11 e il 12, la due giorni di **G-Star Raw**, che incontra i buyer da **Gerard Loft**.

c.m.e.